



ALZHEIMER NOTIZIE

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA onlus

ANNO IX N.4—Agosto 2009

www.alzve.it

info@alzve.it

Informiamo che...

...con la ripresa dell'attività, dopo la pausa estiva, riprenderanno gli **incontri di sostegno** per i familiari di ammalati di Alzheimer.

Si effettueranno di martedì dalle 18.00 alle 19.30 (più tardi dei precedenti per agevolare la partecipazione di coloro che lavorano sino alle 17.00) nei giorni:

- 8 e 22 Settembre,
- 6 e 20 Ottobre,
- 3 e 17 Novembre,
- 1 e 15 Dicembre.

Per informazioni contattare la sede di Venezia.

Chi partecipa per la prima volta, dovrà concordare un incontro preliminare con lo psicologo.

..l'ULSS12 ed il Comune di Venezia, in collaborazione con Caritas Veneziana e IPASVI, organizzano **corsi di tecniche assistenziali di base** rivolti ad assistenti familiari (badanti), volontari, familiari di persone non autosufficienti, a Mestre ed a Venezia, nel periodo Ottobre-Novembre. Iscrizioni/ info: SMS Mestre 041 2381614 - 041 2381612 via Brenta Vecchia, 41: dal lunedì al venerdì 10.00-12.00 I corsi sono gratuiti.

L'ambiente domestico

Sappiamo quanto importante sia mantenere i malati di Alzheimer a casa loro il più possibile. Ogni cambiamento di ambiente, di abitudini, di contatti umani sconvolge le residue capacità cognitive del malato che, perdendo i suoi abituali punti di riferimento, non riesce più ad orientarsi.

Ecco perchè bisogna ricorrere al ricovero solo se strettamente necessario. Ne abbiamo parlato nel nostro notiziario dell'aprile scorso. Ma anche quando il malato resta a casa sua, è opportuno apportare determinati accorgimenti, per facilitargli la reperibilità di oggetti e di percorsi, per rendere il malato meno confuso o agitato e, quindi, per facilitare la vita del care-giver.

I suggerimenti sono:

- eliminazione di suppellettili pericolose che possono essere usate impropriamente,
 - adozione di accorgimenti tecnici miranti ad eliminare la possibilità di fughe di gas, allagamenti, ecc.,
 - l'installazione di particolari serrature a porte e finestre che impediscano al malato di uscire non visto, di sporgersi troppo o di chiudersi dentro,
 - eliminazione di tappeti in cui poter inciampare, di cera per pavimenti su cui poter scivolare,
 - la collocazione di cartelli, frecce e richiami di ogni genere (anche luci accese) per evidenziare il cammino verso il bagno ad evitare inconvenienti spiacevoli,
 - ausilio di sgabelli, maniglioni, alzawater e quant'altro opportuno per facilitare l'uso autonomo, sin quando è possibile, del bagno.
- Spesso sono i famigliari stessi che rinunciano ad abitudini e comodità personali per adattarsi alla situazione critica del loro congiunto e molto spesso escogitano soluzioni ingegnose. Più frequentemente però i famigliari non sono disposti ad accettare lo sconvolgimento dell'estetica e della funzionalità del loro appartamento. E' difficile convincere il care-giver in questo arduo e doloroso processo di accettazione. Tuttavia ad alleviare le difficoltà incontrate dal malato, è importante imporsi dei sacrifici che possono poi tradursi in un alleggerimento del carico assistenziale che, in definitiva, porta sollievo a chi assiste.

Abbiamo bisogno del Tuo sostegno per continuare ad estendere i nostri servizi

Collabora con la nostra Associazione

I ns. c.c.: postale 16828303, bancario 92355 ABI 6345 CAB 2012 CIN E